



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)  
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in  
modo virtuale,  
come da  
dichiarazione E-DIS-12/03/2024-  
0285660 rilasciata in data  
12/03/2024

Protocollo n. 7921 del 26/03/2024 -

e-distribuzione S.p.A.  
*e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it*

e p. c. Comune di Acireale  
*protocollo.comune.acireale@pec.it*

Leanza Pietro  
*pietro.leanza@e-distribuzione.com*

ing. Nastri Antonio  
*nastri.antonio@postecert.it*

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
*Sede*

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del  
Distretto idrografico della Sicilia  
*Sede*

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

*\*\*\*AIU a favore della e-distribuzione SpA – Lavori nel Comune di Acireale (CT)\*\*\**

- **Lavori:** Realizzazione di una nuova linea BT in Via San Piero Patti, la posa di un pozzetto stradale e di una nuova cassetta stradale nel Comune di Acireale (CT).

**ITER 2811564**

- **Richiedente:** *e-distribuzione SpA - Società con unico socio– Sede legale: Via Ombrone 2 00198 Roma – REA 922436 – Registro Imprese di Roma e codice fiscale 05779711000 – Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana

approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 247 del 28/02/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente ad interim del Servizio 6 di questa Autorità di Bacino all’Ing. Rosario Celi;

VISTA la nota E-DIS-23/02/2024-0216320, assunta al protocollo di questa Autorità n. 4779 in data 23/02/2024, con la quale la società in oggetto generalizzata ha chiesto l’autorizzazione all’esecuzione dei lavori indicati in oggetto, ma erroneamente ha trasmesso il modulo di istanza di parere di compatibilità, conseguentemente non è stata allegata tutta la documentazione obbligatoria indicata nello specifico modello corretto;

VISTA la nota prot. n. 6012/AdB del 06/03/2024 con la quale viene rappresentato che per la definizione dell’istruttoria occorre produrre uno “Studio di compatibilità idraulica” attinente al sito di progetto, e provvedere al pagamento dell’imposta di bollo prevista per il provvedimento di rilascio di AIU;

VISTA la nota E-DIS-12/03/2024-0285660, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 6704 del 13/03/2024, con la quale la società richiedente ha trasmesso documentazione integrativa e la dichiarazione relativa all’assolvimento dell’imposta di bollo prevista;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- i lavori consistono nella realizzazione di uno scavo lungo Via San Piero Patti per la posa della linea interrata BT in progetto, la posa di un pozzetto stradale e di una nuova cassetta stradale, per una lunghezza di circa di 8m, con sezioni di scavo e profondità minima di 0,5m, disciplinati dalla Norma CEI 11-17;
- i lavori in progetto interessano le aree di pertinenza fluviale del Torrente Platani;
- che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico, la linea in progetto interferisce con l’area inondabile identificata dal codice 095-E-3AI-E03, caratterizzata da pericolosità *elevata* P3, nel vigente PAI dell’Area territoriale compresa tra i Bacini del F. Simeto e del F. Alcantara (095), approvato con D.P.Reg. n. 270 del 02/07/2007 e successivi aggiornamenti per il territorio di Acireale fino al D.P.Reg. n. 6/AdB del 09/02/2021,

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che con riferimento alle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021, secondo l’articolo 26.3.i, l’intervento in progetto, è subordinato alla verifica di compatibilità prevista dall’art. 17;

CONSIDERATO che, per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico, nello “Studio di compatibilità idraulica” trasmesso viene evidenziato che *l’infrastruttura di rete in progetto con punti di partenza e di arrivo vincolati, non è altrimenti localizzabile:*

- *non peggiora le condizioni di funzionalità del regime idraulico del reticolo principale e secondario*

*e non aumenta il rischio di inondazione a valle;*

- *non aumenta il pericolo idraulico con nuovi ostacoli al normale deflusso delle acque o con riduzioni significative delle capacità di invaso per le aree interessate;*
- *non altera la permeabilità dei suoli;*
- *garantisce adeguate condizioni di sicurezza durante l'apertura del cantiere, in quanto i lavori si svolgeranno senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente;*
- *i materiali utilizzati sono idonei a garantire le condizioni di sicurezza in funzione del tirante idraulico atteso di cui ai tempi di ritorno indicati dal PAI;*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo dei seguenti corsi d'acqua:

- *Torrente Platani* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta nell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania (n. d'ord. 774) ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

## RILASCIA

a *e-distribuzione SpA* in oggetto meglio specificato,

- ***“nulla osta idraulico”*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- ***“autorizzazione all'accesso all'alveo”*** del *Torrente Platani “e alla realizzazione degli interventi”* di cui al progetto di che trattasi;
- ***parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle Norme di Attuazione del PAI.***

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- l'inizio dei lavori è subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte dell'ente proprietario della sede viaria;
- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- gli scavi siano effettuati per stadi successivi di avanzamento e colmati nel più breve tempo possibile;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la Società richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

*Giuseppe Rago*

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente ad interim del Servizio 6

*Rosario Celi*